

Messaggio

numero
8450

data
3 luglio 2024

competenza
CANCELLERIA DELLO STATO
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Rapporto sulla mozione del 16 ottobre 2023 presentata da Giuseppe Sergi e Matteo Pronzini per MPS-Indipendenti "Creazione di un servizio di ascolto e accoglienza, esterno ed indipendente dall'Amministrazione cantonale, che possa fungere da antenna e punto di riferimento per le vittime di molestie sessuali"

Signor Presidente,
signore deputate e signori deputati,

la mozione in oggetto chiede che sia creato un servizio di ascolto e accoglienza esterno e indipendente dall'Amministrazione cantonale che possa fungere da punto di riferimento e contatto per le vittime di molestie. Alla base di tale richiesta vi è la percezione che la risposta attualmente in essere che prevede, per la segnalazione, la via formale e informale, non sia sufficiente.

Prima di entrare nello specifico di tale richiesta ci preme evidenziare che l'Amministrazione cantonale da diversi anni ha posto grande attenzione al tema ed ha messo in campo diverse risorse.

Nello specifico essa forma regolarmente e in maniera obbligatoria tutte le nuove funzionarie dirigenti e tutti i nuovi funzionari dirigenti sul tema delle violazioni dell'integrità (molestie sessuali, psicologiche e discriminazioni) così come sulla gestione dei conflitti. All'interno dell'anzidetto corso le e i partecipanti vengono sensibilizzati alla conoscenza di questi fenomeni, riflettono sulle dimensioni che possono svolgere un ruolo concausale nel loro sviluppo, conoscono le procedure formali e informali, le modalità di gestione. Un aspetto altrettanto importante riguarda la riflessione sulla prevenzione e sulla diffusione di un buon clima di lavoro.

A lato di ciò, un ulteriore progetto in tale ambito riguarda la sensibilizzazione sul medesimo tema di tutte le figure che ricoprono il ruolo di quadro intermedio o che, in una qualche misura si occupano di coordinamento di personale. Il progetto rientra nelle misure di prevenzione delle violazioni dell'integrità personale ed è realizzato dalla Sezione delle risorse umane e dal Servizio per le pari opportunità. La formazione, che ha preso avvio nel 2023, destinata ai quadri intermedi, arriverà a coinvolgere circa 600 collaboratrici e collaboratori e continuerà evidentemente per le nuove assunzioni.

Ricordiamo inoltre che una sensibilizzazione sul tema è effettuata anche per tutto il personale neo-assunto.

Si segnala inoltre che proseguire e rafforzare la sensibilizzazione sul tema delle molestie è un obiettivo del Consiglio di Stato esplicitato anche nel Piano d'azione cantonale per le pari opportunità 2024-2027 - punto 3.3 "Prevenire le violazioni dell'integrità personale all'interno dell'Amministrazione cantonale".

Per quanto attiene al sistema di segnalazione, l'Amministrazione cantonale ha ri-sistematizzato nel 2021 la propria Direttiva concernente le violazioni dell'integrità e specificato la procedura per segnalare simili situazioni contemplando, in accordo con le

Messaggio n. 8450 del 3 luglio 2024

raccomandazioni della SECO, la via formale (segnalazione alla funzionaria e al funzionario dirigente o ai servizi centrali del personale) e la via informale (segnalazione al Gruppo stop molestie). Com'è noto le due vie, pur occupandosi della medesima tematica e perseguendo la medesima finalità, dispongono di strumenti e approcci diversi.

Il Gruppo stop molestie, composto di membri interni all'Amministrazione cantonale, garantisce la totale confidenzialità ponendosi come organismo di ascolto, consulenza e mediazione autonomo e indipendente. Nonostante le comprensibili perplessità circa il fatto che ad un servizio interno all'azienda possa essere attribuita la fiducia necessaria per condividere il proprio malessere, dopo più di 20 anni di attività del Gruppo possiamo tranquillamente sostenere che lo stesso si è guadagnato la fiducia di operare nella massima discrezione. Esso viene infatti contattato da collaboratrici e collaboratori che necessitano dei suoi servizi.

Tuttavia, data la delicatezza della tematica e nella consapevolezza di quanto sia importante superare anche le residue barriere che possono ostacolare il contatto con un servizio di sostegno in simili situazioni, si è ritenuto di accogliere le indicazioni emerse dall'Audit esterno sul caso dell'ex funzionario del DSS che suggerivano di mettere a disposizione del personale un ulteriore punto di contatto informale, sotto forma di una persona di fiducia, totalmente esterno all'Amministrazione cantonale. Questo impegno è stato ribadito anche nel summenzionato Piano d'azione cantonale per le pari opportunità 2024-2027, sempre al punto 3.3.

Allo stato attuale dunque tale proposta è stata accolta ed è in fase avanzata di approfondimento (sia per gli aspetti gestionali che economici) e sarà verosimilmente integrata nella Direttiva concernente le molestie psicologiche, sessuali e le discriminazioni all'interno dell'Amministrazione cantonale. Tale ulteriore possibilità di contatto completerà l'offerta già a disposizione e potrà costituire un'ulteriore risorsa a disposizione di collaboratrici e collaboratori.

Le considerazioni che precedono evidenziano come il Consiglio di Stato abbia già svolto delle riflessioni circa la creazione di servizi di ascolto esterni come proposto nel Messaggio nr. 8449 del 3 luglio 2024. Sulla base di quanto precede, la mozione può quindi essere ritenuta evasa.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore deputate e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Christian Vitta
Il Cancelliere: Arnoldo Coduri